

CONVENZIONE INTEGRATIVA
per la GESTIONE dell'ATTIVITA' VACCINALE, MEDICO-LEGALE e
INFERMIERISTICA per l'AMBULATORIO PEDIATRICO del SABATO
nella FASE di TRANSIZIONE al NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO
del SERVIZIO SOCIO SANITARIO LOMBARDO
PREVISTO dalle L.R. 23/2015 e 41/2015
nel TERRITORIO della PROVINCIA di BERGAMO

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (di seguito per brevità denominata “**ATS**”), con sede legale in Bergamo - Via Gallicciolli n. 4, Codice Fiscale e Partita IVA n. 04114400163, nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Mara AZZI

e

l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest (di seguito per brevità denominata “**ASST**”) con sede legale in Treviglio (BG) – Piazzale Ospedale n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA n. 04114450168, nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Elisabetta FABBRINI,

premesso che:

- in data 18/12/2015 tra l'ASL della Provincia di Bergamo (ora ATS) e l'Azienda Ospedaliera di Treviglio (ora ASST) è stata stipulata una convenzione per la gestione della fase di transizione al nuovo modello organizzativo del Sistema Sociosanitario lombardo previsto dalla L.R. 23/2015 nel territorio della provincia di Bergamo;
- in data 30/12/2015 tra l'ASL della Provincia di Bergamo (ora ATS) e l'Azienda Ospedaliera di Treviglio (ora ASST) è stata stipulata una convenzione integrativa a recepimento delle ulteriori indicazioni regionali pervenute con circolare del 18/12/2015;
- fermi restando i contenuti delle citate convenzioni e al fine di definire i rapporti giuridici ed economici tra l'ASST e l'ATS per la gestione dell'attività vaccinale e del personale che la svolge,

si conviene e stipula quanto segue:

1. ATTIVITA' VACCINALE

Per lo svolgimento dell'attività vaccinale, che in fase di prima attuazione della L.R. 23/2015 rimane integralmente assegnata all'ATS, compresa l'attività di erogazione (DGR X/4467 del 10/12/2015 costituzione ATS di Bergamo), l'ASST garantisce all'ATS, per tutto l'anno 2016, personale e spazi per l'attività di erogazione vaccinale, secondo le indicazioni e direttive impartite dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) dell'ATS, finalizzata all'efficace mantenimento dell'offerta vaccinale.

In particolare le ASST garantiranno le azioni descritte nell'allegato “A”.

Resta inteso che l'ATS risponde per i danni involontariamente causati ai pazienti, quali la morte, tutte le menomazioni temporanee dello stato di salute, inclusi i danni patrimoniali correlati, che siano conseguenza diretta dell'attività vaccinale e riconducibili alla responsabilità personale di tutti i soggetti che erogano detta attività, verificatisi nell'anno 2016, anche se la richiesta risarcitoria sia presentata in un periodo successivo.

E' onere dell'ATS provvedere alle relative coperture assicurative.

Si precisa che per tutto l'anno 2016 rimarrà in capo all'ATS l'acquisizione e la fornitura di tutto il materiale necessario all'erogazione dell'attività vaccinale oltre ai costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei frigoriferi per la conservazione dei vaccini.

2. ATTIVITA' di MEDICINA LEGALE

Con successiva convenzione sarà regolamentato il rapporto tra le ASST territoriali per la gestione del Servizio di Medicina Legale, la cui competenza è in capo all'ASST Papa Giovanni XXIII.

3. CERTIFICAZIONI MEDICO-LEGALI

A parziale rettifica dell'art. 5 della convenzione integrativa sottoscritta tra l'ASL di Bergamo e l'A.O. di Treviglio in data 30/12/2015, si concorda che il personale medico ATS supporterà per tutto l'anno 2016 il personale medico della ASST nell'attività di rilascio delle certificazioni medico-legali.

Resta inteso che l'ASST risponde in via diretta ed esclusiva per tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali arrecati all'utenza che si dovessero verificare in conseguenza dell'attività di certificazione medico legale effettuata, nel corso dell'anno 2016, avvalendosi del personale messo a disposizione dall'ATS , anche ove la richiesta di risarcimento venga presentata in un periodo successivo.

E' onere dell'ASST provvedere alle relative coperture assicurative.

4. PERSONALE INFERMIERISTICO ATS a SUPPORTO dell'AMBULATORIO PEDIATRICO del SABATO

Per l'attività svolta da personale infermieristico dell'ATS che, come da accordi con la ASST, supporterà per tutto l'anno 2016 i pediatri dell'ASST nell'ambito del progetto "Ambulatorio Pediatrico del Sabato", resta inteso che l'ASST risponderà in via diretta ed esclusiva per tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali arrecati all'utenza dal personale ATS in conseguenza dello svolgimento di tale attività infermieristica nel corso dell'anno 2016, anche ove la richiesta di risarcimento venga presentata in un periodo successivo. I relativi oneri assicurativi sono a carico della ASST.

5. DURATA

Il presente accordo ha validità per tutto l'anno 2016, salvo diverse indicazioni da parte di Regione Lombardia.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Bergamo, lì

PER L'ATS DI BERGAMO
IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Mara AZZI

PER L'ASST di BERGAMO OVEST
IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Elisabetta FABBRINI

Allegato A

L'ATS si impegna, attraverso la competente U.O. Area di Sanità Pubblica del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, ad assicurare le seguenti funzioni:

- programmazione, coordinamento e monitoraggio dell'attività vaccinale a livello provinciale, comprese le campagne vaccinali, con verifica del raggiungimento degli obiettivi regionali;
- definizione dei requisiti minimi degli ambulatori vaccinali, come da direttive regionali;
- definizione del budget vaccini e collaborazione con i competenti Servizio Farmaceutico e Servizio Gestione Acquisti per l'approvvigionamento dei vaccini;
- organizzazione di periodiche riunioni con i dirigenti delle ASST preposti all'attività vaccinale, per definire la programmazione, le strategie e le necessità dell'attività vaccinale;
- organizzazione dei flussi informativi e predisposizione dei relativi reports;
- individuazione degli obiettivi relativi alla formazione e all'aggiornamento degli operatori che svolgono attività di vaccinazione e collaborazione con le ASST per la attuazione dei piani di formazione;
- aggiornamento di procedure, linee guida, modulistica e documentazione sanitaria, a disposizione del personale ASST;
- definizione delle campagne informative, in collaborazione con ASST, per la comunicazione all'utenza;
- collaborazione con il personale incaricato per la gestione dei problemi clinici più complessi relativi alle vaccinazioni, quando non siano ben definiti da documenti specifici;
- collaborazione con il Servizio Informatico dell'ATS, che gestisce il software vaccinale per tutta la Provincia, al fine di individuare eventuali criticità o necessità di aggiornamento;
- promozione di accordi con Medici di Famiglia/Pediatri per l'offerta delle vaccinazioni nei soggetti ad alto rischio per patologia/status;
- informazione e aggiornamento costante dei dirigenti delle ASST preposti all'attività vaccinale riguardo a: legislazione specifica vigente, obiettivi, rilevanti novità scientifiche e tecniche;
- monitoraggio del raggiungimento dei livelli di copertura vaccinali previsti e degli obiettivi assegnati, con individuazione delle eventuali criticità e supporto ai dirigenti delle ASST preposti all'attività vaccinale nella rimozione delle stesse;
- vigilanza sulle segnalazioni di reazioni avverse in accordo con il Responsabile del Servizio Farmaceutico (Farmacovigilanza).

La ASST individua almeno un referente medico che, direttamente o tramite collaboratori, garantisce le seguenti funzioni:

- gestione del personale addetto alle vaccinazioni;
- partecipazione alle riunioni organizzate dall'ATS e verifica che le relative direttive (derivate dalla legislazione regionale) siano seguite dal personale dell'ASST;
- chiamata attiva, pianificazione delle sedute, erogazione dell'attività vaccinale come da manuali di qualità e da procedure predisposte dall'ATS;
- collaborazione con le competenti U.O. per l'approvvigionamento dei vaccini;

- regolare funzionamento degli ambulatori vaccinali e vigilanza sul mantenimento dei requisiti minimi, come da direttive regionali;
- interfacciamento con i reparti specialistici delle Strutture Sanitarie per l'esecuzione delle vaccinazioni nei soggetti ad alto rischio per patologia, in collaborazione con la Direzione Aziendale e con la competente UO dell'ATS (Area di Sanità pubblica);
- vigilanza sul rispetto degli accordi con i Medici di Famiglia/Pediatri per l'offerta delle vaccinazioni nei soggetti ad alto rischio per patologia/status;
- presidio della formazione e aggiornamento del personale e dell'informazione all'utenza, in collaborazione con l'ATS;
- vigilanza sul corretto utilizzo del software vaccini da parte del personale sanitario, in particolare sulla registrazione dei dati;
- monitoraggio con periodicità almeno trimestrale delle coperture vaccinali e, in collaborazione con l'ATS, apporto dei dovuti correttivi;
- gestione delle più comuni situazioni particolari, quando siano ben definite da documenti specifici (ad esempio: guida alle controindicazioni) e collaborazione con la competente UO dell'ATS per la gestione dei casi più complessi;
- attività vaccinale anche a favore degli utenti di altre ASST che si presentino causa difficoltà a recarsi presso la propria ASST;
- gestione dei flussi informativi e relativi reports come richiesti dall'ATS per rendicontazione a Regione Lombardia;
- indagine sulle segnalazioni di reazioni avverse gravi, in accordo con il Responsabile del Servizio Farmaceutico dell'ATS.